



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 16717 del 28/06/2024

NUMERO DI CODICE FISCALE
PARTITA I.V.A.

80012000826
02711070827

Uff. Genio Civile di Catania
geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it

Comune di Maniace
comunedimaniacect@legalmail.it

e p. c. On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

AIU a favore del Comune di Maniace – Lavori nel Comuni di Maniace

- **Lavori: concessione per occupazione ed utilizzo di aree del demanio idrico per lavori condotta attingimento sul Torrente Martello loc. Petrosino**
- **Richiedente: Comune di Maniace, Via Beato Placido 11 – 13, 95030 Maniace, Codice Fiscale: 93005530873 - Partita IVA 01781170871**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL’AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio,

apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA l'istanza inoltrata con PEC del 27/06/2024 prot. C_M283-1-2024-06-27 – 0006158, assunta al protocollo di questa Autorità n. 16587 in data 27/06/2024, con la quale il Comune di Maniace nella persona del Sindaco, ha chiesto il nulla osta idraulico relativo a *concessione per occupazione ed utilizzo di aree del demanio idrico per lavori condotta attingimento sul Torrente Martello loc. Petrosino*;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- il progetto e cartografia allegata prevede lavori per la collocazione temporanea a terra di una condotta in PE e relativi pozzi e saracinesche, previa pulizia dell'area dalle sterpaglie, per l'attingimento dalle sorgenti sul *Torrente Martello loc. Petrosino*, al fine di approvvigionamento idrico ed immissione nella condotta dell'acquedotto comunale in località Petrosino, zona nord dell'abitato;
- come redatto nella "Relazione Tecnica" (C_M283 - - 1 - 2024-06-27 - 0006158) inviata da Comune di Maniace: "*La realizzazione dell'opera in oggetto risulta di tipologia TEMPORANEA e STRAORDINARIA, e non prevede opere strutturali permanenti, ma esclusivamente la messa in opera di di una tubazione in polietilene con funzionamento "a caduta" della lunghezza di circa 3 Km, con partenza dalle sorgenti del TORRENTE MARTELLO, occupazione di circa 300 mq di competenza del demanio e innesto in acquedotto abitato PETROSINO, in zona nord del centro abitato.*";
- l'impianto in progetto prevede, per una lunghezza di circa 3 km l'occupazione di una superficie demaniale di circa 300 mq, mentre il tubo in PE "correrà" parallelamente alla riva destra del *Torrente Martello*;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico non risultano evidenziate interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel P.A.I. vigente a pericolosità elevata (P3), molto elevata (P4) e/o Siti di Attenzione;

CONSIDERATO che:

- i lavori in oggetto interferiscono con il *Torrente Martello* che scorre su aree demaniali e risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 266 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;
- l'opera di presa, posta nel punto più a monte del *Torrente Martello*, nei pressi della coordinate geografiche Lat. 37°54'1.07"N – Long. 14°46'45.46"E, da cui parte il tubo in PE che corre per circa 3 Km parallelamente alla sponda destra del *Torrente Martello* fino al punto, quello più a valle, posto nei pressi delle coordinate geografiche Lat. 37°53'39.33"N – Long. 14°47'8.41"E.

RILASCIA

al Comune di Maniace, in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del *Torrente Martello* "e alla realizzazione degli interventi" di cui al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- non dovrà essere ridotta in alcun modo, la sezione idraulica del corso d'acqua in parola, sia durante l'esecuzione che durante l'esercizio della condotta, prevedendo i controlli e gli interventi necessari per la pulizia del tutto interessato dalle opere in oggetto al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- i lavori devono essere realizzati, preferibilmente, durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;

- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Nel caso in esame il progetto prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi, vista l'urgenza, è da perfezionare con la presentazione dell'istanza di concessione, per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii..

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo